

Formazione, da Emilia Romagna 4 milioni per le scuole paritarie

3 luglio 2018

Via libera della giunta regionale dell'Emilia-Romagna al "Riparto annuale degli interventi di qualificazione delle scuole dell'infanzia". Il piano stanziava oltre 4 milioni, destinati a tutte le province della regione e alla Città metropolitana di Bologna, che andranno a finanziare il funzionamento, l'offerta pedagogica e la formazione degli insegnanti delle 800 scuole per l'infanzia paritarie dell'Emilia-Romagna.

Le misure

Questo servizio educativo è rivolto ai bambini tra i 3 e i 6 anni, ed è preceduto dalla sottoscrizione di un'intesa triennale tra la Regione, gli Enti locali e le associazioni regionali dei gestori delle scuole paritarie (Federazione italiana scuole materne-Fism, Opere educative Foe, Confcooperative, Legacoop) e dagli indirizzi regionali che dettano priorità e criteri di finanziamento. «Prosegue l'impegno di questa giunta nel garantire un'offerta educativa di qualità ai bambini più piccoli e alle loro famiglie, in un sistema integrato e pluralistico della scuola dell'infanzia, come quello dell'Emilia-Romagna», ha spiegato la vicepresidente e assessore al Welfare, Elisabetta Gualmini. «Le scuole paritarie -ha aggiunto Gualmini - svolgono un servizio pubblico alla pari degli altri. Come Regione, nel rispetto della libertà di scelta delle famiglie, ne riconosciamo il ruolo e la funzione». In Emilia-Romagna il sistema integrato pubblico-privato è composto da 1.540 scuole per l'infanzia, di cui 800 paritarie e 740 statali. I bambini risultati iscritti all'anno scolastico 2016/2017 sono stati 110.464 (54.595 nelle scuole statali, 21.425 in quelle comunali e 34.544 in quelle private).